CHIESA DI VERONA
Servizio Liturgia

Avvento - Natale 2026

A passo d'uomo

"Dove sei?"

Gen 3,9

L'Avvento è il tempo liturgico in cui attendiamo insieme il Signore che viene. Egli viene verso di noi per salvarci, per rinnovare il nostro cuore, ma siamo anche noi che attendiamo la sua venuta vigilando insieme, in un'attesa che non paralizza, ma che, al contrario, spinge in avanti i nostri passi e ci permette di credere che il Signore compie le Sue promesse.

L'Avvento ci mette tutti in cammino, ci fa percepire che siamo tutti pellegrini su questa terra e che non possiamo lasciarci schiacciare dalle pesantezze di una vita frenetica che ci limita ai nostri miseri interessi personali. La liturgia dell'Avvento, dai primi vespri della prima domenica d'Avvento, che quest'anno saranno celebrati nel canto e nella bellezza della lode, fino ai primi vespri della festa del Natale, ci ricorda che siamo tutti convocati per la preghiera, per la vigilanza, per scambiarci la pace, dono del Dio che si fa bambino, il Principe della pace.

Una liturgia, quella dell'Avvento, che ci porta tutti "sulla via", per camminare con lo stesso passo, custodendo un unico desiderio: attendere il Signore che, per amore si fa piccolo e fragile. Riceviamo, allora, in questo Avvento, il coraggio di vegliare camminando nel buio con le lampade accese, per attendere il compimento delle promesse di Dio, per essere pronti a costruire pace, per camminare liberi, solidali con chi soffre vigilando e pregando per non perdere la speranza gioiosa, e certa, della salvezza.

Faremo risuonare così, di domenica in domenica, il richiamo che risveglia i cuori, per il quale siamo resi capaci di aprire le mani per riceve e per donare, e di dirigere i piedi sulla via della riconciliazione, della fraternità e della pace: *Maranatha! Vieni Signore Gesù*. Così inizia il nuovo anno liturgico, in questo Avvento, in cui il Signore dell'universo viene per farsi uomo, per prendere la nostra carne e condividere la nostra fragilità nella fragile purezza di un infante.

Il tempo di Avvento non è solo lo scorrere veloce dei giorni verso il Natale, ma la possibilità di preparare i nostri cuori al Signore che viene a poggiare i suoi piedi sulla nostra terra, Egli è "un Dio che cammina a passo d'uomo", offrendoci la possibilità di camminare in modo nuovo, non più solo per raggiungere i nostri scopi, ma per dare felicità a chi è triste, per aiutare i più piccoli, per soccorrere i poveri, per accogliere gli scartati. Il Verbo di Dio ha preso carne nel seno della vergine di Nazareth, si è fatto Bambino e ha imparato a camminare come una qualsiasi persona umana: anche noi, in questo Avvento, pregando insieme, impareremo a camminare al modo di Dio su questa terra.

Maria, la donna che ha creduto alle promesse di un angelo, la donna che ha avuto il coraggio di credere in un Dio che viene a salvare l'umanità nella fragile carne di un neonato, la madre che per prima ha accolto il Verbo di Dio nell'umiltà e nella tenerezza, ci manifesta l'atteggiamento

fondamentale con cui celebrare il Natale attraverso la fragilità di quel suo "eccomi", con cui ha coraggiosamente accolto Dio.

Questa è la via che si apre davanti a noi, e il Natale che ci auguriamo di vivere: nelle nostre chiese come spazi di carità vissuta e celebrata, nelle nostre celebrazioni vissute come squarci luminosi di cielo. Mentre viviamo un tempo di terrori diffusi e di violenza, la liturgia ci apre una nuova via: il nuovo anno liturgico che inizia nel segno della tenerezza, di "un Dio che cammina a passo d'uomo".

Segno in chiesa: A esplicitazione della dimensione del cammino che accompagna la fede cristiana e il tempo di Avvento si suggerisce di predisporre vicino all'altare la **Corona di Avvento** (per l'accensione si può utilizzare un formulario adatto). Il significato della corona di avvento è ben descritto nel direttorio su pietà popolare e liturgia al n. 98: "La disposizione di quattro ceri su una corona di rami sempre verdi, in uso soprattutto nei paesi germanici e nell'America del Nord, è divenuta simbolo dell'Avvento nelle case dei cristiani. La corona di Avvento, con il progressivo accendersi delle sue quattro luci, domenica dopo domenica, fino alla solennità del Natale, è memoria delle varie tappe della storia della salvezza prima di Cristo e simbolo della luce profetica che via via illuminava la notte dell'attesa fino al sorgere del Sole di giustizia (cf. Ml 3, 20; Lc 1, 78)".

INDICAZIONI RITUALI PER IL TEMPO DI AVVENTO E DI NATALE:

Per esprimere il cammino di Avvento e rimanere "Sulla via" si suggerisce di sottolineare i movimenti processionali presenti nella liturgia eucaristica:

- **Processione introitale:** si potrebbero invitare i bambini presenti a partecipare con i ministranti e i presbiteri alla processione introitale dietro alla croce, per sottolineare l'essere in cammino dietro a Cristo che si fa uomo per noi fino a dare la sua vita sulla croce. Si accompagni il tempo di avvento con lo stesso canto di ingresso per facilitare la partecipazione di tutta l'assemblea. Nel tempo di Natale si usi anche l'evangeliario.
- **Processione all'offertorio:** si suggerisce di vivere in ogni eucaristia a presentazione dei doni del pane e del vino da parte dei fedeli. Nella terza domenica di Avvento si portino anche i fiori come segno di gioia.
- **Processione alla comunione:** si invita a vivere con ordine la processione alla comunione facendo accompagnare da un sottofondo d'organo il movimento dei fedeli all'altare. Tornati al posto si invitino i fedeli ad innalzare insieme il canto di comunione.

Vengono proposte anche le seguenti indicazioni:

- **L'ornamento floreale**, disposto preferibilmente intorno all'altare piuttosto che sopra, sia sobrio, in armonia con il resto dell'aula chiesa, capace di condurre alla celebrazione del Natale, senza anticiparla (cfr. OGMR, n. 305).
- Predisporre un **servizio di accoglienza dei fedeli,** perché si consegnino i libretti dei canti o i foglietti parrocchiali all'ingresso e li raccolgano alla fine della celebrazione, favorendo così il decoro e l'ordine nelle nostre chiese.

- Per le domeniche di Avvento di seguito è proposto un sussidio pastorale composto da uno schema di **preghiere dei fedeli**.
- Come modalità per coltivare l'attesa orante dell'Avvento si
- La terza domenica di Avvento si usino, dove possibile, **i paramenti di colore rosaceo.**
- In allegato si trova la traccia per una **Celebrazione penitenziale comunitaria**.
- Nel tempo di Natale si curi in particolare modo **l'illuminazione** della Chiesa.
- Durante il tempo di Natale si compia la processione con **l'Evangeliario a segnalare il cammino che Dio ha fatto per venire incontro all'umanità nel dono del Verbo incarnato.**

Proposte per il canto:

- Come canto di ingresso si suggerisce **l'inno "Giubilate o cieli"** composto dal maestro Geraci per il tempo di Avvento.
- In alternativa, in particolare per cori ritmici all'ingresso si può proporre il canto composto da Gianluca Anselmi e Anna Benedetti (con la collaborazione dell'Ufficio liturgico e del Centro di Pastorale giovanile) dal titolo **"Verrai Signore"** che si può ascoltare al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=x5rUeeVrfkA
- Nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria è possibile proporre il canto composto da Gianluca Anselmi e Anna Benedetti (con la collaborazione dell'Ufficio liturgico e del Centro di Pastorale giovanile) dal titolo **"Hai detto sì"** che si può ascoltare al seguente link: https://youtu.be/pFkmsUJSqGE.
- Nel tempo di Natale il "**Gloria**" preferibilmente si canti.
- Un'occasione di risonanza all'interno della proclamazione della Parola di Dio ci è data dal **salmo responsoriale**. In questo tempo liturgico è bene cantarlo integralmente o almeno si canti il ritornello. In allegato trovate le melodie per i salmi del tempo di Avvento e Natale.
- Per il giorno di Natale e l'ottava in allegato si trova lo spartito per il **canto del Credo**. I versetti possono essere cantati da tutta l'assemblea o alternati tra schola e assemblea oppure tra cantore e assemblea
- Per il canto del **prefazio** si rimanda al sussidio della conferenza episcopale italiana al link: https://liturgico.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/8/2023/11/15/sussidio-CEIprefazi-avvento-natale-definitivo.pdf
- Nel tempo di Natale è possibile proporre il canto composto da Gianluca Anselmi e Anna Benedetti (con la collaborazione dell'Ufficio liturgico e del Centro di Pastorale giovanile) dal titolo **"È nato Dio per noi"** che si può ascoltare al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=QPMauMN_qEA

I DOMENICA DI AVVENTO

Preghiere dei fedeli

Il Presidente: Sorelle e fratelli, siamo stati invitati a vigilare pregando. Con il cuore colmo di speranza e di fiducia, rivolgiamoci a Dio, luce vera che illumina ogni uomo.

Preghiamo insieme dicendo: ***Visita il tuo popolo Signore.***

- Per la Chiesa: perché non ceda all'abitudine o al pessimismo, ma rimanga una sentinella vigile, capace di scorgere e indicare a tutti i segni della presenza e del passaggio di Cristo, nelle piccole e grandi cose di ogni giorno. Preghiamo.

- Per il cammino della nostra chiesa diocesana perché questo tempo di ascolto e condivisione promuova il discernimento comunitario e la corresponsabilità di tutti. Preghiamo.

- Per i governanti e i costruttori di pace: perché vigilino contro le tentazioni dell'egoismo, della corruzione e della violenza, e sappiano custodire con responsabilità i diritti dei più deboli e la dignità di ogni persona. Preghiamo.

- Per quanti vivono nella sofferenza e nello scoraggiamento: perché l'attesa del Signore che viene porti luce nelle loro prove e perché la nostra vicinanza concreta sia per loro il segno che il Consolatore è vicino. Preghiamo.

- Per tutti noi qui riuniti: perché il richiamo evangelico alla vigilanza ci ricordi che la celebrazione dell'eucaristia ci libera dalle distrazioni e dalle preoccupazioni superficiali, aiutandoci a riconoscere Gesù che bussa alla porta del nostro cuore ogni giorno nei panni dei fratelli più bisognosi e donandoci se stesso come Pane. Preghiamo.

Il Presidente: O Dio nostro Padre, accogli queste nostre suppliche. Rendi saldi e irreprensibili i nostri cuori nell'attesa dell'avvento glorioso del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. ***Amen.***

II DOMENICA DI AVVENTO

Preghiere dei fedeli
Il Presidente: Fratelli e sorelle, invochiamo Dio Padre, datore di ogni bene, perché ci sostenga nella fede e ci disponga ad accogliere con gioia la venuta del Salvatore.
Venga, Signore, il tuo regno di giustizia e di pace.

- Per la Chiesa, perché in questo tempo di attesa sappia farsi voce che grida nel deserto del mondo, annunciano la Buona notizia del Regno, offrendo speranza, consolazione per un cammino di vera conversione a ogni uomo. Preghiamo.

- Per i pastori e le guide delle nostre comunità, perché sappiano aiutare tutti a spianare le asperità del nostro tempo, rimuovendo gli ostacoli dell'orgoglio e dell'indifferenza per indicare chiaramente Cristo come unico maestro e Signore. Preghiamo.

- Per chi detiene responsabilità civili e politiche, perché orienti le proprie scelte alla giustizia e alla pace, preparando vie di dialogo e di accoglienza per i più deboli e i dimenticati, in modo da costruire presto una pace disarmata e disarmante, vera, giusta e duratura. Preghiamo.

- Per le nostre famiglie, perché orientando il cuore al Vangelo, imparino a far spazio quotidianamente al Signore che viene. Preghiamo.

- Per noi qui presenti: perché, sull'esempio di Giovanni Battista, possiamo distinguere il superfluo dall'indispensabile, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, unico senso e pienezza del nostro cammino. Preghiamo.

Il Presidente: O Padre, fonte della vita, ricolmaci del tuo santo Spirito perché il nostro impegno evangelico annunci il sorgere dei nuovi cieli e della nuova terra. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

IMMACOLATA CONCEZIONE

Preghiere dei fedeli

Il Presidente: Sorelle e fratelli, mentre proclamiamo le meraviglie che Dio ha compiuto nella Beata Vergine Maria preservandola dal peccato originale, contempliamo in lei l'immagine dell'umanità nuova che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo.
Per sua intercessione eleviamo al Padre la nostra preghiera dicendo:
Signore, ascolta la nostra preghiera.

- Per la Chiesa: sull'esempio di Maria, sappia accogliere con docilità e annunciare con amore la Parola di Dio. Preghiamo.

- Per coloro che sono chiamati a governare i popoli: sull'esempio di Maria, portino a compimento le attese di giustizia e di pace che sono nel cuore di tutti. Preghiamo.

- Per le donne che vivono il tempo della gravidanza: sull'esempio di Maria, che portò in grembo con ineffabile amore il Figlio di Dio, accolgano la maternità come dono di grazia. Preghiamo.

- Per quanti sono nella sofferenza: sull'esempio di Maria, non perdano la speranza e siano sostenuti dalla comunità dei credenti. Preghiamo.

- Per la nostra assemblea: sull'esempio di Maria, cresca nella fede e nella carità attendendo con gioia la venuta del Salvatore. Preghiamo.

Il Presidente: O Dio, Padre misericordioso, esaudisci con bontà le preghiere che ti rivolgiamo per intercessione di Maria che mediante il suo «sì» è divenuta madre del tuo Figlio e madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

III DOMENICA DI AVVENTO

Preghiere dei fedeli

Il Presidente: Il Signore è vicino. Dio riconferma la sua presenza, la sua misericordia, il suo incoraggiamento; per questo eleviamo con fiducia la nostra preghiera:

Donaci la tua gioia, Signore.

- Per la Chiesa: sappia essere, come Giovanni Battista, una voce limpida e coraggiosa che indica al mondo la luce vera di Cristo e non se stessa, testimoniando la gioia del Vangelo. Preghiamo.

- Per i responsabili della vita sociale e politica: superino la logica del calcolo e dell'interesse personale, e promuovano la cultura della condivisione, della giustizia e dell'accoglienza verso i più deboli, camminando insieme vero un mondo di pace. Preghiamo.

- Per quanti vivono nel dolore, nella solitudine o nella prova: in questa domenica della gioia, sentano la vicinanza consolante del Signore e trovino nella nostra comunità gesti concreti di accoglienza e di sollievo. Preghiamo.

- Per tutti noi, qui riuniti: con il coraggio di Giovanni Battista, non ci tiriamo indietro pensando che il nostro contributo sia insignificante, ma sappiamo testimoniare con generosità nei piccoli gesti d'amore, la presenza viva e reale del Signore Gesù nel mondo. Preghiamo.

- Per tutti i nostri bambini, che oggi vivono la gioia della festa di Santa Lucia, perché accompagnati saggiamente dai loro genitori ed educatori, sappiano sperimentare la gioia della condivisione e della vicinanza a chi è meno fortunato. Preghiamo.

Il Presidente: O Signore che sempre sei presente in mezzo a noi, accogli la nostra umile preghiera e presentala al Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. ***Amen.***

IV DOMENICA DI AVVENTO

Preghiere dei fedeli

Il Presidente: Fratelli e sorelle, sull'esempio di Maria, l'Ancella del Signore, accogliamo con umiltà la Parola di Dio per imparare a riconoscere la Sua venuta nelle pieghe della storia. Innalziamo con fiducia la nostra preghiera.
Preghiamo insieme e diciamo: ***Vieni, Signore Gesù.***

- Per la Chiesa: perché, sull'esempio di Maria e alla luce della promessa fatta a Davide, sappia essere casa accogliente di Dio in mezzo agli uomini, testimoniando la speranza e la gioia del Vangelo. Preghiamo.

- Per il Papa, i vescovi e tutti i pastori: perché guidino il Popolo di Dio con entusiasmo, dedizione e umiltà, preparando le vie del cuore per accogliere il Salvatore che viene. Preghiamo.

- Per chi governa le nazioni e per i responsabili della vita pubblica: perché operino con giustizia e rettitudine, sempre contrari alla violenza e alla guerra, e diventino artigiani di pace per il mondo intero, oggi ancora troppo provato da guerre devastanti e disumane. Preghiamo.

- Per i malati e i sofferenti nel corpo e nello spirito, perché trovino conforto nella certezza che nulla è impossibile a Dio, e incontrino sulla loro strada persone che lo testimoniano con le parole e con i fatti, nella vicinanza operosa e solidale. Preghiamo.

- Per le famiglie e per tutti noi qui riuniti, perché, superando i dubbi e le fatiche quotidiane, sappiamo dire con piena disponibilità il nostro "sì" al Signore, aprendo le nostre case e i nostri cuori a chi è solo, povero o dimenticato. Preghiamo.

Il Presidente: Accogli, o Padre, le nostre suppliche e, per l'intercessione di Maria e di tutti coloro che ci hanno preceduto nell'attesa della salvezza, donaci di riconoscere i segni della continua venuta di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen

NATALE DEL SIGNORE

Preghiere dei fedeli

Il Presidente: Ti ringraziamo Padre per l'immenso dono del tuo Figlio, Verbo fatto carne, luce vera che illumina ogni uomo. In Lui anche noi siamo tuoi figli amati. Con questa certezza nel cuore ti rivolgiamo la nostra supplica.

Preghiamo insieme e diciamo: ***Ascolta, Padre, la preghiera dei tuoi figli.***

- Per la Santa Chiesa, chiamata a vivere la realtà di questo tempo: perché, con coraggio, fedeltà e spirito di comunione, sappia guardare positivamente alla realtà ed essere nel mondo segno luminoso e concreto di speranza, di riconciliazione e di pace, preghiamo.

- Per il Papa, i Vescovi e i sacerdoti, perché alla luce del Bambino di Betlemme sappiano essere testimoni gioiosi della tenerezza di Dio, vicini a ogni persona e guida sicura nel cammino della fede, preghiamo.

- Perché questo Natale possa segnare una svolta in tutte le guerre che affliggono l'umanità, si possa scegliere con decisione la via della diplomazia per risolvere i conflitti e ridonare pace e sicurezza a tanti innocenti che soffrono, preghiamo.

- Per tutti i bambini del mondo: Signore Gesù, che a Betlemme sei stato deposto in una mangiatoia e affidato alle cure di Maria e Giuseppe: fa' che con l'impegno concreto di tutti, possano avere braccia amorose che li accolgano, una casa dignitosa, cibo sulla tavola e persone sagge che guidino i loro passi verso di Te, preghiamo.

- Per la nostra comunità, che oggi accoglie il Salvatore, perché alla scuola del presepe impari ad essere quella mangiatoia ospitale che nella semplicità sappia accogliere quanti cercano un riparo, una parola di conforto, un aiuto concreto, preghiamo.

Il Presidente: Padre, sorgente di amore, hai voluto che il tuo Figlio si facesse nostro fratello. Accogli l'umile ringraziamento del nostro cuore che esulta per le meraviglie da te operate. Per Cristo nostro Redentore e Signore. ***Amen.***